



Ministero dell' Istruzione

IST.SUP."FERMI-POLO-MONTALE"-VENTIMIGLIA

Prot. 0010230 del 07/10/2020

01-07 (Entrata)



BANDO DI CONCORSO

“Voltati, Janine vive!”

Anno scolastico 2020/2021

Premessa

Per trasformare il patrimonio di Liliana Segre e di tutti i testimoni della Shoah in azioni concrete, che abbiano come protagonisti le giovani generazioni, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Associazione “Rondine Cittadella della Pace”, promuove il concorso nazionale dal titolo “**Voltati, Janine vive!**”, rivolto alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, invitando gli studenti a compiere un gesto, un'azione concreta per superare l'indifferenza e a raccontarla attraverso varie tipologie e forme di espressione creativa e artistica.

L'Associazione “Rondine Cittadella della Pace” organizza con la senatrice Liliana Segre l'iniziativa per la conclusione delle sue testimonianze pubbliche consegnando ai giovani che rifiutano l'indifferenza, la violenza e la guerra il proprio patrimonio morale.

Il fatto storico cui è ancorato il concorso

Uno dei passaggi più sconvolgenti del racconto di Liliana Segre riguarda la vicenda della giovane Janine, giudicata inabile al lavoro perché ferita ad una mano da una delle macchine utilizzate nella fabbrica di munizioni per tagliare l'acciaio.

Le forti parole di Liliana Segre aiutano a comprendere meglio quel momento: *“Lei in qualche modo nascondeva con uno straccio la sua mano mutilata e si presentava nuda e menomata, al tribunale di vita e di morte. Io ero appena passata, ce l'avevo fatta ancora una volta, e sentii che gli assassini fermavano Janine e che la scrivevano, prigioniera come noi, prendeva nota del suo numero. Quel gesto significava: ‘Vai a morire perché non puoi più lavorare’. Io fui insensibile: da mesi lavoravo accanto a lei alla macchina, ma non mi voltai. Avrei potuto rivolgerle una parola qualunque affinché non si sentisse sola nel momento della condanna a morte per la colpa di essere nata ebrea. Non l'ho chiamata per nome nell'attimo estremo della sua vita. Non mi sono voltata, non accettavo più i distacchi”*.

Liliana capisce a cosa andrà incontro Janine, ma **non riesce a voltarsi per guardarla, deve farsi dura per non soccombere**. *“Sono vecchia e sono passati più di sessant'anni da quel giorno, ma lo racconto sempre e quando parlo ai ragazzi nelle scuole chiedo loro di pensare a Janine per un attimo, di farla vivere per un istante nel ricordo, come se Janine fosse l'immagine di tutti quelli che sono spariti, cenere nel vento di Auschwitz”*. Di fronte alla sorte della sua compagna, sente la necessità di testimoniare la vita di Janine e di tramandare, in lei, la memoria dei milioni di ebrei **“morti per la sola colpa di essere nati”**.

Per Liliana non voltarsi a guardare la sua compagna mentre andava alle camere a gas è stata una necessità dettata dalla sopravvivenza in un ambiente terribile che non permetteva nessun tipo di



Ministero dell' Istruzione



cedimento, pena la morte. Ecco come descrive il suo stato d'animo: *“Mi sono sempre vergognata del mio comportamento verso di lei, ma non ho potuto fare niente per tornare indietro. Ci sono momenti nella nostra vita che vorremmo rivivere per essere diversi, episodi che ci insegnano a non lasciare che la vita scorra sopra di noi senza riflettere sulle occasioni perdute: una parola buona, andare a trovare una persona sola, un vecchio che non ha nessuno, cinque minuti della nostra vita. Fermarsi, voltarsi a dire “Ciao, Janine”, anche senza arrivare ad alcun gesto eroico di cui pochi sono capaci”* (è possibile ascoltare la sua testimonianza, integrale o limitatamente a questo episodio, nel sito www.rondine.org).

Finalità del concorso

L'obiettivo del concorso è quello di far conoscere agli studenti la testimonianza di Liliana Segre e il suo speciale sentimento nei confronti dell'amica, permettendo alla memoria di Janine di vivere oggi nella vita quotidiana dei giovani che rifiutano la logica dell'indifferenza, del cinismo, della violenza, dell'odio e della guerra. Il concorso intende quindi stimolare gli studenti a superare il dolore generato da un racconto duro e toccante attraverso un gesto, un'azione concreta di uscita dall'indifferenza, autonoma e possibile, originale, concreta e liberatoria, di alto contenuto morale e civile, che comunicheranno attraverso la molteplicità delle forme di espressione letteraria e artistica.

Protagonisti del concorso

Possono partecipare al concorso sia studenti singoli, che piccoli gruppi o classi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Il concorso prevede infatti tre sezioni: produzione singola, produzione di gruppo, produzione di classe.

Oggetto del concorso

I partecipanti, ispirati dalla testimonianza di Liliana Segre e, in particolare, dall'episodio di Janine, sono invitati a produrre e inviare un elaborato di natura letteraria o artistica.

Nella forma letteraria (solo a titolo di esempio), l'opera potrà essere una poesia, un racconto breve, un articolo di giornale, una novella, una canzone, una lettera etc.

Nella forma artistica, l'opera (a titolo di esempio), potrà essere realizzata in qualsiasi materiale e consistere in un disegno con qualsiasi tecnica, una basso rilievo, un'incisione, un collage, una pittura, una fusione, etc. ù

Sia nella forma letteraria che nella forma artistica, rigorosamente in formato A4, l'opera deve ispirarsi a un gesto o ad una volontà, un'azione concreta realmente compiuta dall'autore (o dagli autori, nel caso del piccolo gruppo o della classe) perché stimolato (stimolati) e ispirati dalla vicenda di Liliana Segre e di Janine ad uscire dall'indifferenza. Sul retro di ogni opera l'autore (o gli autori, nel caso del piccolo gruppo o della classe) dovranno inserire la descrizione concettuale dell'elaborato e la loro firma a mano. Il testo oltre che essere scritto deve essere inviato anche su formato word, per permettere una corretta lettura e interpretazione della scrittura.

Valutazione dei lavori e premiazione dei vincitori

Gli elaborati, accompagnati dalla scheda tecnica posta in allegato, esplicitativa del lavoro e contenente sia i dati anagrafici dei partecipanti che i dati della scuola di appartenenza, dovranno



Ministero dell'Istruzione



pervenire al Ministero dell'Istruzione – Segreteria Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali e dovranno riportare sul plico la dicitura: Concorso “Voltati, Janine vive” – Viale Trastevere 76 A –00153 Roma, entro e non oltre il 9 aprile 2021. Il materiale in concorso non verrà restituito.

Il Ministero dell'Istruzione e l'Associazione “Rondine Cittadella della Pace” si riservano la possibilità di pubblicare e diffondere le opere attraverso tutti i mezzi che saranno ritenuti necessari e, pertanto, non saranno restituiti.

A livello nazionale verrà costituita una Commissione composta da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione e dell'Associazione “Rondine Cittadella della Pace”, la quale, dopo un'attenta valutazione dei lavori pervenuti, procederà all'individuazione dei vincitori: uno per ogni sezione per i tre gradi di studi.

La proclamazione dei vincitori avverrà entro il 15 giugno p.v., durante l'evento giovanile internazionale annuale denominato **YouTopic Fest**, presso il borgo di Rondine Cittadella della Pace (Arezzo), nell'Arena di Janine. Le opere saranno esposte nell'apposito spazio espositivo e vi rimarranno per un intero anno.

YouTopic Fest è il festival internazionale sulla trasformazione del conflitto organizzato dall'Associazione “Rondine Cittadella della Pace”, è una rassegna di audiovisivi, incontri, dibattiti, testimonianze e workshop che vedono per protagonisti centinaia di studenti provenienti da tutta Italia e giovani provenienti da paesi in conflitto. Il festival si svolge nel borgo della Cittadella della Pace, Loc. Rondine, ad Arezzo, nella Riserva naturale di Ponte Buriano. Negli anni Sessanta del secolo scorso, il borgo è stato abbandonato, ma nel 1976, un gruppo di fondatori dell'Associazione “Rondine Cittadella della Pace”, scopre Rondine e inizia la sua ricostruzione, trasformandolo in un luogo di studio e d'incontro per giovani. Rondine, negli anni, diventa così la Cittadella della Pace aperta al pianeta. Il festival è il simbolo di quest'apertura nei confronti delle giovani generazioni e dei loro bisogni formativi, sociali, personali e culturali. L'evento ha la durata di 3 giorni e permette ai partecipanti, giovani e adulti, di confrontarsi sul tema del conflitto, dell'innovazione sociale e della sostenibilità ambientale(<https://youtopicfest.rondine.org/>).

In occasione del 27 gennaio, “Giorno della Memoria”, le opere vincitrici saranno restituite provvisoriamente alle rispettive scuole per consentirne l'esposizione ed i vincitori saranno premiati in una cerimonia di elevato valore istituzionale di cui verranno fornite successivamente le informazioni sull'organizzazione.

Documentazione e riferimenti utili

Materiali di documentazione sono reperibili sui seguenti siti internet:

- www.miur.gov.it/scuola-e-shoah



Ministero dell' Istruzione



- www.ucei.it/giornodellamemoria
- www.testimonianzedailager.rai.it
- www.cdec.it
- www.museodellashoah.it
- www.scuolaememoria.it
- www.rondine.org
- www.grazieliliana.rondine.org

Allegati:

1. Scheda da compilare da parte delle scuole (All. 1)

Allegato 1

- **Compilazione Allegato 1 a cura dell'Istituzione scolastica**
- **Accludere copia dell'Allegato 1 nel plico contenente l'elaborato per il concorso**

Partecipazione al concorso
"Voltati, Janine vive!"
a.s. 2020/2021

Denominazione dell'Istituzione scolastica: _____

Tipologia di istituto: _____

Via: _____ Città: _____ Provincia: _____

Telefono scuola: _____ E-mail: _____

Dirigente scolastico: _____

Docente di riferimento: _____

Telefono docente di riferimento: _____

La scuola ha raccolto il consenso degli interessati per il trattamento dei dati personali

A) INDICAZIONE DEL GRADO DELLE SCUOLE COINVOLTE:

- secondaria di primo grado**
- istituto comprensivo**
- secondaria di secondo grado**

